



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventitre** addì **19 (diciannove)** - del mese di **giugno** alle ore **15:37** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

I. D. n.	117
In data	19/06/2023

MOZIONE DEI CONSIGLIERI BENASSI, PERRI, BURANI, C. AGUZZOLI, FERRARI, BRAGHIROLI, DE LUCIA, F. AGUZZOLI E MONTANARI IN ORDINE A SUPPORTO ALLA PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE AVENTE A OGGETTO "PROCEDURE E TEMPI PER L'ASSISTENZA SANITARIA REGIONALE AL SUICIDIO MEDICALMENTE ASSISTITO AI SENSI E PER EFFETTO DELLA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 242/2019"

	F	PNV	C	A		F	PNV	C	A
VECCHI Luca					RUOZZI Cinzia	Si			
AGUZZOLI Claudia Dana	Si				SACCHI Stefano				
AGUZZOLI Fabrizio	Si				SALATI Roberto				
BASSI Claudio			Si		SORAGNI Paola	Si			
BENASSI Giacomo	Si				VARCHETTA Giorgio		Si		
BERTUCCI Gianni					VERGALLI Christian	Si			
BRAGHIROLI Matteo	Si				VINCI Gianluca				
BURANI Paolo	Si								
CANTERGIANI Gianluca	Si								
CASTAGNETTI Fausto	Si								
CORRADI Davide									
DE LUCIA Dario									
FERRARI Giuliano	Si								
FERRARINI Filippo			Si						
FERRETTI Paola									
GENTA Paolo					----- Assessori -----				Presenti
GHIDONI Riccardo	Si				PRATISSOLI Alex				No
IORI Matteo	Si				BONVICINI Carlotta				Si
MAHMOUD Marwa	Si				CURIONI Raffaella				No
MELATO Matteo					DE FRANCO Lanfranco				No
MONTANARI Fabiana	Si				MARCHI Daniele				Si
PANARARI Cristian			Si		RABITTI Annalisa				No
PEDRAZZOLI Claudio	Si				SIDOLI Mariafrancesca				No
PERRI Palmina	Si				TRIA Nicola				Si
PIACENTINI Lucia				Si					
RINALDI Alessandro		Si							

Consiglieri **Presenti:** **23** Assessori presenti: **3**
Favorevoli: **17**
Contrari: **3**
Astenuti: **1**
Presenti non votanti: **2**

Presiede: **IORI Matteo**

Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

La sottoriportata Mozione ID 117 è stata approvata dal Consiglio Comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 23

Consiglieri votanti: 20

Favorevoli n. 17: i consiglieri C. Aguzzoli, F. Aguzzoli, Benassi, Braghiroli, Burani, Cantergiani, Castagnetti, Ferrari, Ghidoni, Iori, Mahmoud, Montanari, Pedrazzoli, Perri, Ruozi, Soragni e Vergalli

Contrari n. 3: i consiglieri Bassi, Ferrarini e Panarari

Astenuti n. 1: la consigliera Piacentini Lucia

Presenti non votanti n. 2: i consiglieri Rinaldi e Varchetta

Risultano assenti i consiglieri Bertucci, Corradi, De Lucia, Ferretti, Genta, Melato, Sacchi, Salati, Vecchi e Vinci

“PREMESSO CHE

- il diritto a una vita dignitosa e all'autodeterminazione in ambito sanitario sono diritti fondamentali che devono essere riconosciuti e garantiti a tutti gli individui, senza alcuna distinzione;
- la Corte costituzionale con sentenza n. 242 del 2019 (nel noto caso “Antoniani/Cappato”) ha dichiarato “l’illegittimità costituzionale dell’art. 580 del codice penale, nella parte in cui non esclude la punibilità di chi, con le modalità previste dagli artt. 1 e 2 della legge 22 dicembre 2017, n. 219 (Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento) – (...), agevola l’esecuzione del proposito di suicidio, autonomamente e liberamente formatosi, di una persona tenuta in vita da trattamenti di sostegno vitale e affetta da una patologia irreversibile, fonte di sofferenze fisiche o psicologiche che ella reputa intollerabili, ma pienamente capace di prendere decisioni libere e consapevoli, sempre che tali condizioni e le modalità di esecuzione siano state verificate da una struttura pubblica del servizio sanitario nazionale, previo parere del comitato etico territorialmente competente”;
- la sentenza n. 242 del 2019, dunque, individua determinate condizioni al ricorrere delle quali a ogni malato è riconosciuto il diritto di accedere alla morte medicalmente assistita nonché un procedimento di verifica, affidato a strutture pubbliche del servizio sanitario, di queste condizioni e delle modalità più adeguate per l’assunzione di un farmaco idoneo a causare una morte rapida, indolore e dignitosa;
- nonostante la Corte costituzionale abbia più volte invitato il Parlamento a legiferare in materia di fine vita, così da garantire una procedura univoca e tempi certi per l’accesso al suicidio medicalmente assistito su tutto il territorio nazionale, a oggi non risultano in discussione proposte di legge a ciò finalizzate;

- il vuoto normativo, sebbene parzialmente colmato dalla stessa sentenza n. 242 del 2019 della Corte costituzionale, determina un'assenza di regole certe, specialmente con riferimento all'iter burocratico da seguire dopo la richiesta di verifica delle condizioni di accesso al suicidio medicalmente assistito e i tempi in cui tale procedura deve essere conclusa;
- questa situazione determina gravi discriminazioni nei confronti dei malati, in quanto la speditezza della procedura dipende esclusivamente dalle singole Aziende Sanitarie Locali interessate;
- è doveroso, nel pieno rispetto del principio di eguaglianza, che lo Stato individui una disciplina unitaria su tutto il territorio nazionale;
- in attesa di una simile legge statale, l'Associazione Luca Coscioni ha avviato una campagna nazionale per l'approvazione di leggi regionali che definiscano procedure e tempi certi per l'assistenza sanitaria regionale al suicidio medicalmente assistito ai sensi e per effetto della sentenza della Corte costituzionale n. 242 del 2019;

CONSIDERATO CHE

in data 22 febbraio 2023, la Consulta di Garanzia Statutaria della Regione Emilia-Romagna ha deliberato ammissibile la proposta di legge di iniziativa popolare in oggetto;

RITENUTO CHE

È opportuno sostenere la proposta di legge regionale affinché anche nella Regione Emilia-Romagna sia approvata il prima possibile una disciplina legislativa che garantisca tempi e procedure certe alle persone gravemente malate a cui la sentenza n. 242 del 2019 ha riconosciuto il diritto di accedere alle procedure di suicidio medicalmente assistito;

TANTO ESPOSTO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Impegna il Sindaco e la Giunta a dare massima evidenza possibile all'iniziativa di raccolta firme a supporto della proposta di legge regionale in materia di "Procedure e tempi per l'assistenza sanitaria regionale al suicidio medicalmente assistito ai sensi e per effetto della sentenza della Corte costituzionale n. 242/2019";

I consiglieri comunali

Giacomo Benassi (+Europa), Palmina Perri (Reggio È), Paolo Burani (Europa Verde), Claudia Aguzzoli (PD), Giuliano Ferrari (PD), Matteo Braghiroli (PD), Dario de Lucia (Coalizione Civica), Fabrizio Aguzzoli (Coalizione Civica) e Fabiana Montanari (PD)."

Documenti Allegati

Titolo

PG_132973_Mozione_Benassi ed altri_a_supporto-
_legge_regionale_fine_vita.pdf

VOTAZIONE MOZIONE ID 117.pdf

Impronta

8DEF541B0F1352AD254621C91AEDE0D56E9BD3AA5A33505EE27
D37A63037FF42
DB68CD6241EC97A9B93A2981E0B1B0532E5E8F9CB2CB229360D
ED98AFACFD0F1

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IORI Matteo

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano